

# UNO, CENTO, MILLE CASI GIUDIZIARI... E DENTRO TUTTA LA STORIA DI UN UOMO

di Luca Luna

Foto di Enzo Morganti

Da quando è rimasto vedovo, vive solo con i suoi libri, le riviste di medicina legale, gli apparecchi tecnici, gli strumenti di precisione e le tante sostanze metistologiche necessarie per le analisi chimiche e fisiche. Quanta suggestione a vedere bocce e bocchette, boccecci e bocceccini con "frattaglie" umane affogate nella

formalina che ne garantisce la conservazione all'infinito, gli fa compagnia Fuffy, una bastardina nata da una cagnetta trovata in strada dal dottore e ridotta ad uno scheletro. Raccolta e curata a dovere, è morta tre anni fa. Fuffy compie, invece, oggi i dieci anni.

A parlarci nel suo studio laboratorio è il dottor Guido

Marcolini, un personaggio assai noto nel mondo delle cronache giudiziarie piene. "L'aver salvato la cagnetta, madre più tardi di cinque cuccioli, è un atto riparatore, di espiazione a tutte quelle vivisezioni fatte in altri tempi, quando ero interno all'Istituto di Farmacologia di Camerino. Oggi non le rifarei più.

Allora, quella tecnica era insostituibile e necessaria per la ricerca medica e farmacologica. La vivisezione non sollevava le polemiche di oggi. Quante autopsie su cavie, serpi, lucertole ed una volta su una tartaruga marina datami per essere sezionata da un privato".

Fuffy è l'amico fedele del



Il dott. Guido Marcolini con i suoi apparecchi ed "attrezzi di lavoro".

